



REFERENTI DISLESSIA CALABRIA 2007

Acquisizione di abilità
e
Costruzione di concetti

DOTT.SSA SERENA LA BARBERA
serelaba@tin.it
decimocircolo-cz.it



METODOLOGIA PER CHI ???

DSA

Coloro che incontrano
difficoltà scolastiche in
quanto portatori di una
disabilità specifica di
apprendimento di natura
endogena

DA

Coloro che presentano
difficoltà scolastiche
per natura **esogena** .
Ovvero difficoltà
riconducibili a cause
ambientali,(scuola
famiglia).

OPERATIVAMENTE COSA SUCCEDDE ?

DSA

Gli interventi devono essere rivolti al sogg. per ridurre le conseguenze funzionali del deficit e delle sue condizioni di partenza

DA

Gli interventi devono essere rivolti all'ambiente per rimuovere gli elementi che generano difficoltà

RICORDA
PER COMPRENDERE ED
UTILIZZARE UN METODO
BISOGNA CONOSCERE IL
DISTURBO
DI CHE NATURA è
E COME
SI MANIFESTA IN QUEL
DATO SOGGETTO

APPRENDIMENTO SCOLASTICO

ACQUISIZIONE DI ABILITA'


- LEGGERE
- SCRIVERE
- CONTARE

ACQUISIZIONE DI PROCESSI

- CONCETTI
- STRATEGIE
- PROBLEM SOLVING

Che cosa è
una
abilità ?


La capacità di un soggetto di eseguire una
procedura composta da una sequenza di
atti in modo:
rapido, standardizzato, a basso dispendio di
risorse attentive



Un ragazzo è
ABILE
se esegue il compito

- Ripetutamente
- Senza sforzo apparente
- In modo soddisfacente

È una definizione simile a processo automatizzato
L'abilità richiede velocità e capacità



Tutti apprendiamo delle
abilità e dei concetti
attraverso

La RIPETIZIONE
di procedure fisse

Ma varia il **tempo** e il **numero delle
ripetizioni**

Ripetere e stimolare determinano gli apprendimenti ma

Abilita'

Le abilità sono direttamente correlate alla quantità di allenamento e al metodo

Leggere, scrivere, contare (abilità strumentali) ovvero le porte di ingresso per i concetti

Conversione suono segno in
Lettura
Scrittura
Calcolo

SVILUPPO PROCESSI

(I concetti non risultano da fattori sempre evidenti e soprattutto controllabili dall'esterno)

- Comprensione testo
- Comprensione regole di relazione tra le diverse componenti del compito
- Costruzione di strategie
- Risoluzione problemi

Cosa è quindi la dislessia ?

Non è solo una trascodifica da un dato sonoro a un dato grafico ma, ma una modalità del pensiero che tende a compensare la difficoltà di elaborazione sequenziale del linguaggio

L'apprendimento scolastico non è un fenomeno unitario

Ogni soggetto ha un suo stile
metacognitivo

Noi insegnanti dobbiamo riconoscere le
differenze di prestazione

E adottare metodi specifici

Cosa faccio?

Adotto metodi specifici

Facilito il compito

Utilizzo


SCHEMI - MAPPE CONCETTUALI

**CAMBIO L'OTTICA DI STRASMETTERE
CONOSCENZA**



IMMAGINI, RAPPRESENTAZIONI VISIVE STIMOLANO

- LA CREATIVITA'
- LA CAPACITA' DI ORIENTAMENTO AUTONOMO
- STIMOLANO LE ABILITA' PERSONALI DEL PENSIERO
- CAPACITA' DI COLLABORARE CON GLI ALTRI



LA CONOSCENZA ATTRAVERSO L'ESPERIENZA VISIVA E/O MAPPA CONCETTUALE

Essa stimola e realizza la conoscenza che si conserva (MLT) e si reperisce nella memoria consente di costruire le vere basi della conoscenza **concettuale**

MAPPA CONCETTUALE
=
STILE COGNITIVO*

Intelligenza
Teoria triarchica del pensiero

Analitica (analisi, giudizio, valutazione, confronto)

Creativa (creazione, scoperta, produzione, immaginazione)

Pratica (uso di strumenti, applicazioni di progetti e piani)

*Stile cognitivo = preferenze nell'uso delle proprie abilità ,esse non sono le abilità che possediamo ma, il modo in cui ci piace e troviamo più comodo usarle

Stenberg

Allora se vi è confronto si deduce
che
stili cognitivi e
mappe concettuali
Sono
plastici della conoscenza
ovvero
allo stile di apprendimento

Stile di apprendimento
è
l'insieme di operazioni e di
procedure che
chi apprende può usare per

**ACQUISIRE, RICORDARE,
RECUPERARE CONOSCENZE**

Studio delle discipline Metodo di Studio attività utili per lettura e scrittura

- Brainstorming dell'argomento: sollecita i processi di pensiero di riflessione
- Lettura delle immagini\disegni
- Lessico specifico argomento
- Tempo di elaborazione
- Lettura silenziosa
- Individuazione parole chiavi (grassetto)
- Sottolineatura parole chiavi soggettive (utilizzare i colori)
- Estrapolare parole
- Lettura sottolineatura –ripetere-trascrivere

Elaborazione di un testo scritto si articola in 4 fasi

1. Brainstorming
2. Pianificare i contenuti della scrittura (Organizzazione)
3. Definizione di obiettivi
4. Scrittura di una relazione (Trascrizione)

Bib. Cisotto Scrittura e Metacognizione, Ed Erickson, 1998

Brainstorming

Ha lo scopo di far
generare le idee
come ?
Attraverso l'uso di
parole chiave

PAROLE CHIAVE
Termini di vario tipo
sull'argomento: sono
recuperate dal soggetto
per associazioni. Devono
essere scritte
provvisoriamente

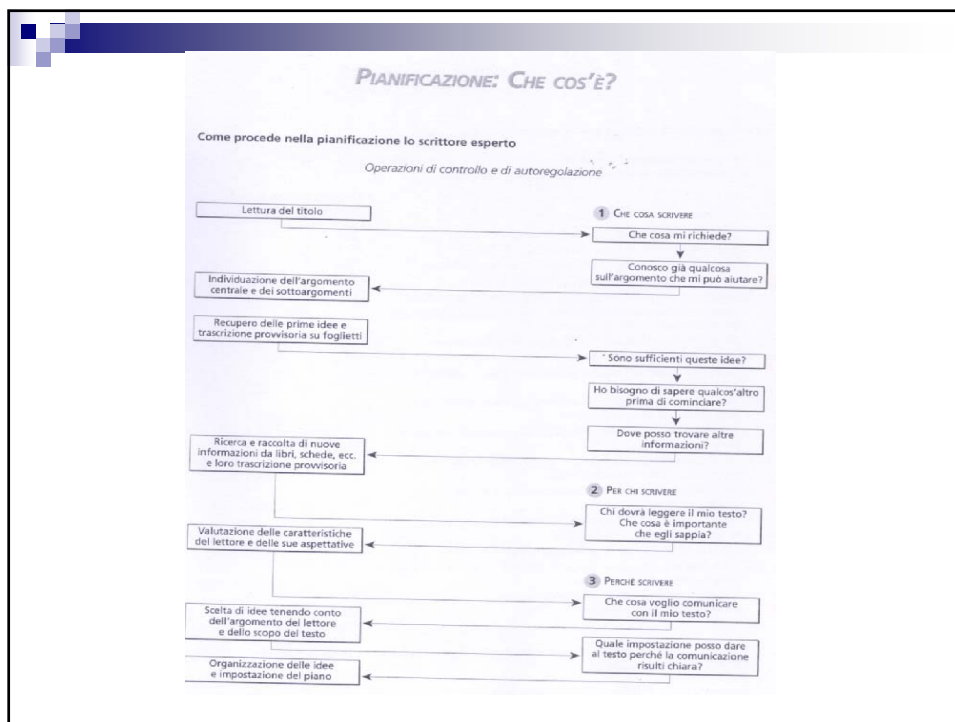
Bib. Cisotto Scrittura e Metacognizione, Ed Erickson, 1998

Pianificazione

(l'insieme delle operazioni che lo scrittore compie per costruire il progetto della composizione scritta)

- | | |
|--|---|
| <p><u>Definizione degli obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none">■ Che cosa scrivere? (cosa devo illustrare)■ Perché scrivere? (Quale obiettivo devo raggiungere)■ Per chi scrivere? (quali sono le aspettative di chi leggerà)■ Ricerca idee (brainstorming già effettuato - recupero parole scritte) | <p><u>Scelta e organizzazione idee</u></p> <ul style="list-style-type: none">■ Valutazione idee (se tutte sono utili)■ Riordino idee e gerarchizzazione delle idee■ Collegamenti tra idee |
|--|---|

Bib. Gisotto *Scrittura e Metacognizione*, Ed. Erickson, 1998



Trascrizione (trasformare il progetto in prodotto vero)

Scelte linguistiche

- Parole da usare
- Costruzione frase e periodo
- Punteggiatura

Rapporto scrittore/lettore

- Ricerca parole
- Costruzioni grammaticali e sintattiche

Che rendano chiaro il messaggio da comunicare

Bib. Cisotto *Scrittura e Metacognizione*, Ed Erickson, 1998

Come Raccogliere le idee del Brainstorming

- Idee flash (idee isolate senza collegamento tra loro)
- Idee a catena (idee che hanno collegamenti temporali prima/dopo)
- Idee a stella (si utilizza quando chi scrive ha chiaro i nodi di collegamento)
- Idee a grappolo (quando le varie idee assumono importanza diversa; idea centrale e collegare in ordine decrescente informazioni via via meno importanti)

Bib. Cisotto *Scrittura e Metacognizione*, Ed Erickson, 1998

Allora si deduce che stile cognitivo e **mappe concettuali** rappresentano la propensione naturale e stabile nel tempo ad usare una determinata classe di strategie

- **Visiva**
 - **Attiva**
 - **Collaborativa**
- Globale (l'insieme)
 - Analitico (dettagli)
 - Sistematico (piccoli passi)
 - Intuitivo(formula ipotesi)
 - Impulsivo(azione immediata)
 - Riflessivo(tempi lunghi)
 - Verbale(codice linguistico)
 - Visivo (visivo/spaziale)
 - Convergente(deducibilità)
 - Divergente(soluzioni creative)

Apprendimento Attivo nelle Mappe Concettuali

L'immagine potenzia interattività cognitiva
esercitando,sviluppando
la capacità di pensiero critico
e pensiero creativo

Interattività cognitiva permette

Pensiero critico

- Associare documenti ai concetti
- Interagire con i concetti e le loro relazioni
- Categorizzare i concetti
- Descrivere e localizzare (locus of control)

Pensiero creativo

- Creare e/o analizzare le mappe in gruppo
- Adattare e sviluppare mappe
- Realizzare ricerche
- Creare percorsi personalizzati semantici e commentarli

Apprendimento Visivo nelle Mappe concettuali

Le immagini
Trasmettono le informazioni
di base, permettono di
vedere le relazioni, le
strutture, i modelli

Ovvero
ELABORARE,
ORGANIZZARE,
PRIORIZZARE
L'INFORMAZIONE



L'immagine permette

- Di aumentare la quantità di materia (parole) in MLT e la durata .
- Manipolazioni spaziali intesi come creatività, pensiero critico e soluzioni di problemi
- Estrazione di parola chiave come significato ovvero come capacità di astrarre e decodificare
- Lo sviluppo della percezione soprattutto per studenti con problemi di attenzione (attività di visualizzazione)

Apprendimento Collaborativo nelle Mappe Concettuali

Il lavoro di gruppo

L'apprendimento avviene attraverso
l'interazione in un contesto sociale

L'aula

Il gruppo (l'aula) permette

- La cooperazione come metodo
- Discutere
- Spiegare
- Fare domande
- Dare risposte
- Risolvere problemi

BRAINSTORMING

I TRE ELEMENTI COLLABORATIVO, VISIVO, ATTIVO DETERMINANO

- Atteggiamenti propositivi e aumento dell'autostima
- Volontà di fare come collettività e non competitività
- Immagazzinamento veloce e duraturo delle informazioni attraverso la partecipazione e il coinvolgimento mentale e cognitivo,
- Interazione con le mappe proprie e adeguamento personale con le altre fornite
- Feedback

Misure Compensative e Dispensative

Consentono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo, non apportano vantaggi ma consentono di avvicinare le condizioni di realizzazione delle attività scolastiche dei DSA a quelle a cui operano i loro compagni di classe

Modificazioni nell'espletamento delle attività scolastiche

Principali strumenti compensativi 1

- La video scrittura con i suoi supporti:

controllo ortografico (consente di identificare le parole che non sono scritte in forma ortografica corretta)

predittore ortografico (prevede, sulla base delle prime lettere digitate la parola che il soggetto sta per scrivere sulla base del lessico di ciascun soggetto e della frequenza di utilizzo di quella singola parola)

Consente: di economizzare lo sforzo per scrivere i testi.

Richiede: conoscenza della tastiera, capacità di digitazione, capacità anche limitata di analizzare le componenti fonologiche delle parole e la conoscenza dei loro corrispondenti grafemici

- La sintesi vocale :

consente di trasformare il parlato continuo in video scrittura attraverso l'uso di un microfono

richiede una buona capacità di costruire enunciati ben formati e di controllare la loro realizzazione scritta

Principali strumenti compensativi 2

■ La tavola Pitagorica :

Consente di recuperare il risultato delle moltiplicazioni fra numeri a cifra singola

Richiede la capacità di leggere correttamente i numeri a due cifre e di utilizzare una tavola a doppia entrata

■ La calcolatrice:

Consente di recuperare il risultato di qualsiasi calcolo

Richiede la capacità di digitare i numeri in modo corretto, la conoscenza dei segni delle operazioni, la conoscenza di alcune regole operative delle operazioni (rapporto tra sottraendo e minuendo o tra dividendo e divisore)

Principali strumenti compensativi 3

■ Enciclopedia informatica multimediale su CD-ROM:

Consente di supportare lo studio delle materie scolastiche attraverso l'ascolto di brani registrati su disco, la visione di video e di documenti su argomenti specifici.

Richiede la padronanza del computer, in particolare del mouse

■ Il libro parlato:

Consente di ridurre al minimo lo sforzo di lettura e di poter sfruttare prevalentemente l'ascolto per studiare e acquisire informazioni.

Richiede la capacità di usare l'audioregistratore

■ Scanner di varia natura:

Consente di trasferire su video righe o pagine di libro o di giornale e successivamente di ascoltare in voce.

Richiede competenza specifica nell'uso degli strumenti informatici

Principali strumenti dispensativi

- Prove orali al posto di quelle scritte
- Ridurre la lunghezza della prova scritta o raddoppiare il tempo a disposizione del soggetto
- Programmare le interrogazioni
- Non far leggere a voce alta il soggetto
- Per lo studio a casa : dare minor quantità di lavoro
- Dispensare, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

BIBLIOGRAFIA

- L. Cisotto *Scrittura e Metacognizione*, Erikson ,1998
- G. Friso A.Molin *Difficoltà di lettura nella scuola media*, Erikson 2003
- www.mappeconcettuali.it